



'Dona il sangue e segui la tua inclinazione artistica'
La Fondazione Policlinico Gemelli in collaborazione con i Musei Vaticani lancia una campagna a favore della donazione di sangue. Ogni donatore del Centro di Emotrasfusione del Policlinico avrà diritto a facilitazioni per la visita ai Musei Vaticani.

Roma, 6 aprile 2017 – “Dona il sangue e segui la tua *inclinazione* artistica” è il titolo dell’iniziativa che il **Servizio di Emotrasfusione della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli** e il **Gruppo Donatori Sangue “Francesco Olgiati” Onlus**, in collaborazione con i **Musei Vaticani**, propongono per incentivare la donazione di sangue, un gesto di solidarietà, un’opera preziosa che contribuisce a divulgare l’importanza e il valore della donazione volontaria e che assicura la qualità, la sicurezza e la disponibilità delle cure mediche.

Grazie a un accordo con i Musei Vaticani, chi donerà il sangue presso il Servizio di Emotrasfusione riceverà un voucher personale valido per visitare i Musei **senza fare la fila**, con una tariffa di **4,00 euro**, da utilizzare **entro il 31 dicembre 2017**. Il voucher può essere ritirato presso la segreteria del Servizio di Emotrasfusione del Gemelli e la possibilità di saltare la fila è estesa anche a un accompagnatore del donatore.

Il Gemelli distribuisce ogni anno oltre 17000 unità di emazie e altri emocomponenti che vengono utilizzati nel trattamento dei pazienti ricoverati presso il Policlinico e che rappresentano una base imprescindibile a fronte degli attuali standard terapeutici del Policlinico, chiamato a svolgere un ruolo centrale nella rete dell’assistenza regionale. Attualmente gli emocomponenti raccolti dal Servizio di Emotrasfusione del Gemelli non bastano a coprire tutte le necessità dell’Ospedale. “L’auspicio è che questa nuova campagna di sensibilizzazione a un gesto semplice, sicuro e salvavite come la donazione del sangue possa contribuire a implementare la raccolta degli emocomponenti - afferma la professoressa **Gina Zini**, Direttore del Servizio di Emotrasfusione del Gemelli -. L’obiettivo di noi operatori è di assicurare un’assistenza trasfusionale pronta ed efficace evitando il rallentamento o il blocco delle cure per carenza di sangue”.

"Donare il proprio sangue, da parte di chi è nelle condizioni fisiche per farlo, è un grande gesto di carità. Un dono prezioso per la vita dell’ospedale che attraverso una complessa organizzazione ne garantisce il suo buon uso per curare quotidianamente e guarire tante persone ricoverate

- dichiara il Direttore generale del Policlinico A. Gemelli **Enrico Zampedri** -. È davvero bello e suggestivo associare questo dono non riproducibile con un altro dono unico e irripetibile come l'arte; ringraziamo per questo i Musei Vaticani per la proposta di questa iniziativa che speriamo possa accrescere la sensibilità e l'umanità di abituali e di nuovi donatori”.

“Il nostro auspicio è che questa campagna di promozione di un gesto di alto valore solidale e simbolico, qual è il dono del proprio sangue per la vita, costituisca l'avvio di una più ampia collaborazione tra i Musei Vaticani e la Fondazione Policlinico A. Gemelli nel segno dell'umanizzazione - considera il Presidente **Giovanni Raimondi** -. Arte e medicina sono unificate nel loro fine più alto che è prendersi cura della persona nella sua integralità”.

Secondo il Direttore dei Musei Vaticani **Barbara Jatta** “Il sangue, come l'arte, ha a che fare immediatamente con la vita di ciascuno di noi. Senza sangue non c'è vita, ma senza arte la vita sarebbe più vuota e più triste. Mettere idealmente e concretamente in dialogo queste tre polarità essenziali è una bella sfida alla quale i Musei del Papa non potevano sottrarsi. Simili iniziative rendono una istituzione culturale viva, parte integrante del tessuto sociale, non chiusa nelle sue mura e nella sua idealità, proprio come auspica Papa Francesco. Speriamo che in tanti colgano questa opportunità: che fa bene al prossimo, ma anche a sé stessi!”.